# Tax credit in arrivo per chi “collega” il POS. Ecco come

tax-credit-0a470549

*L’agevolazione sotto forma di credito d’imposta rientra nel più ampio progetto di favorire i pagamenti elettronici e contrastare l'evasione fiscale.*

**Due piccoli aiuti, ma pur sempre aiuti, arrivano agli esercenti, artigiani e professionisti che collegano i POS ai registratori di cassa telematici o ai software di fatturazione elettronica.**

Si tratta di due crediti d’imposta utilizzabili solo in compensazione: **il primo fino a un massimo di 160 euro per chi acquista o noleggia POS collegabili oppure sostiene costi per connettere quelli già in possesso ai registratori telematici** (comprese le spese di convenzionamento) dal luglio 2021 al giugno 2022. **Il secondo per massimo di 320 euro a coprire le future spese del 2022**, per l'acquisto o il noleggio di strumenti di pagamento elettronico che consentono anche la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri, ovvero POS che operano a tutti gli effetti come registratori di cassa.

La misura rientra tra quelle del decreto legge omnibus 99/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 155 del 30 giugno 2021 e mira in generale a favorire i pagamenti elettronici e contrastare l'evasione fiscale.

**L’entità del tax credit non è uguale per tutti gli esercenti, artigiani e professionisti e varia a seconda del giro d’affari registrato nel precedente periodo d’imposta. Tre le fasce di beneficiari: 70% per soggetti con ricavi non superiori a 200 mila euro; 40% per soggetti con ricavi da 200 mila a 1 milione di**

**euro; 10% per soggetti con ricavi da 1 a 5 milioni di euro.**